

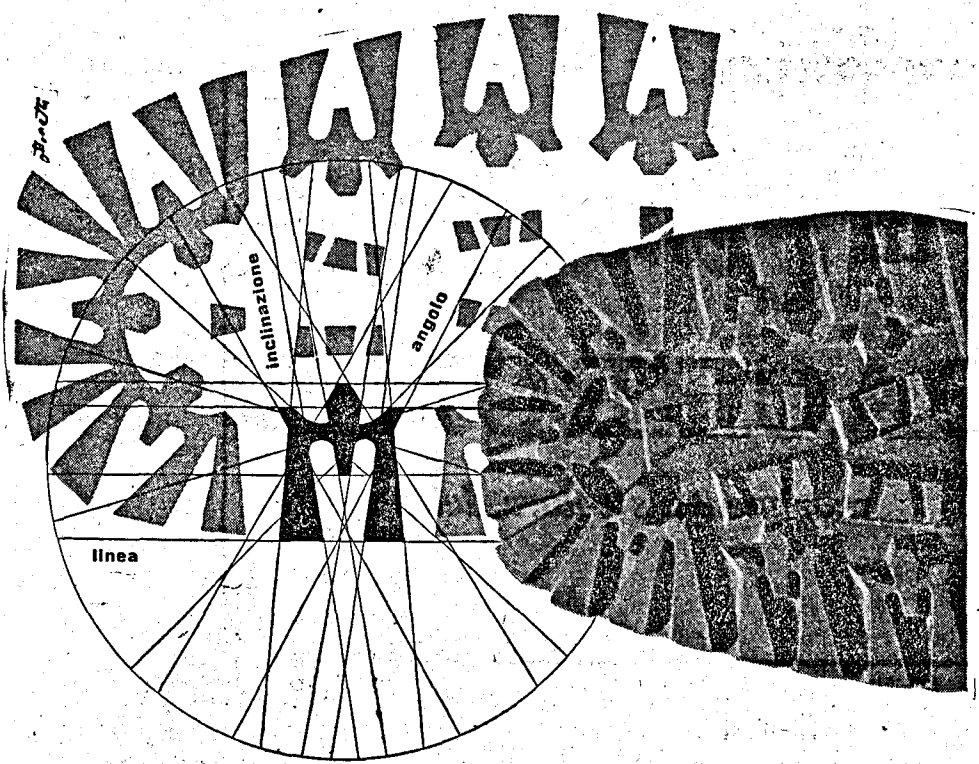
CESARE MAESTRI INEDITO

Lo spigolo dell'infinito

Il noto scalatore trentino si confessa con sincerità quasi sconcertante

Con le sue imprese, Cesare Maestri richiama ogni tanto su di sé l'attenzione. Sono numerosissime ormai le prime ascensioni solitarie del «ragno delle Dolomiti» e parlare di lui come alpinista sarebbe superfluo. Anche i profani conoscono le sue prodezze. C'è tuttavia un Cesare Maestri poco conosciuto; ed è il Maestri scrittore; il Maestri che non afferra appigli di roccia, che non pianta chiodi, che non si arrampica lungo staffe penzolanti nel vuoto, ma che si mette al tavolo e scrive. Da questa poco nota attività di Maestri, svolta nella solitudine segreta della sua stanzetta di Trento, è nato un libro «Lo spigolo dell'infinito». Società alpinisti trentini - Trento) interessante e vivo, scritto con stile nervoso ed efficace, che si legge tutto d'un fiato. In esso Maestri si confessa con una sincerità quasi sconcertante, facendo di sé soltanto il proprio aspetto fisico. A questa comprensibile manchevolezza, in qualche misura colmata dalle belle illustrazioni del volume, rimedia Dino Buzzati nella sua prefazione con efficaci pennellate: «Immaginate una faccia di statua greca con in più qualcosa di atletico e di maschio e con un'espressione che richiama quella dei bambini, per la curiosità rivolta continuamente al mondo intorno, per gli entusiasmi repentini, per i capricci anche, per i bronchi. Ha 27 anni. Anche ignorando le sue imprese, si ha subito la sensazione di un temperamento spiccatissimo, caratterizzato da una estrema carica di vita». La stessa sensazione si prova non soltanto vedendo Maestri in persona ma anche leggendo la prima pagina del suo libro: «Via del Tritone era affollata di gente, in quel giorno, a quell'ora. Ma io ero solo. Scendevo triste con un braccio al collo e la camicia sporca di sangue. La fame m'aveva giocato un brutto scherzo. Il troppo digiunare m'aveva reso i riflessi lenti. Fu certamente per questo che caddi da quel ponte di assi, mentre lavoravo da un tavolo, in un edificio d'una qualsiasi «ondata di Roma». Un anno prima mio padre, nel petto del quale brucia il fuoco sacro dell'arte, m'aveva spedito a Roma per iscrivermi all'Accademia d'Arte Drammatica, seguendo così le

suola ALPINA PIRELLI



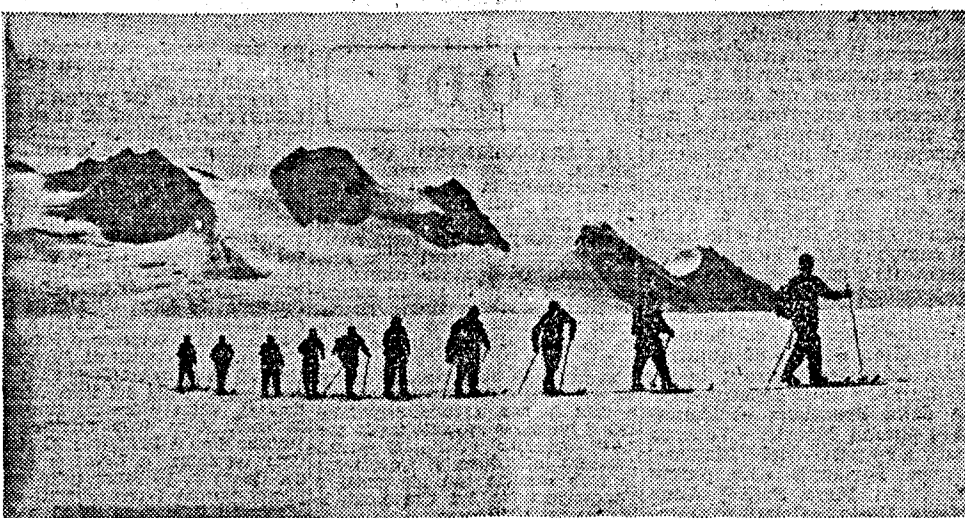
gli elementi periferici sono composti da due chiodi di gomma e da un semichiodo centrale, collegati fra loro da due ponticelli ogni gruppo, così costituito, garantisce una presa sicura e immediata senza dover cercare col piede un adattamento alle asperità del terreno. I prolungamenti delle linee che costituiscono il disegno dimostrano la razionale distribuzione dei punti di aderenza. ogni linea ogni angolo ogni inclinazione hanno una funzione ben definita e sono frutto di lunghi studi e di esaurienti prove pratiche e di laboratorio.

la suola ALPINA PIRELLI è stata prescelta dalla Scuola Militare di Alpinismo di Aosta ed adottata dal Ministero della Difesa per la Truppe Alpina.

suola ALPINA PIRELLI

è la suola degli alpinisti, degli sportivi e dei lavoratori tecnicamente perfetta, flessibile, confortevole, di lunga durata.

Corsi di ghiaccio sull'Adamello



Alpinisti-scelatori della Soc. Escurs. «Ugolini» di Brescia sul Plan di Neve durante l'effettuazione della «Haute Route» dell'Adamello. La stessa Ugolini «Calze Rosse» per la propria Scuola di alpinismo, a cura del Circolo Rocciatori e Sci Club, organizza dal 14 al 21 luglio p.v. i Corsi di ghiaccio-alta montagna e di sci-alpinismo che avranno effettuazione sull'Adamello, con base al Rifugio della Lobbia Alta della Sezione C.A.I. di Brescia. Le informazioni e le prenotazioni si ricevono esclusivamente presso la Soc. U. Ugolini, via C. Cattaneo 22, Brescia.

Pellissier e Maestri non si erano più rivisti: amici di entrambi avrebbero voluto che si incontrassero in un luogo sicuro. Pensavamo che incontrandosi di nuovo, Jean e Cesare avrebbero dovuto stringersi la mano, cordialmente e non guardarsi in cagnesco. Così è avvenuto. Convocati insieme per una recente trasmissione televisiva, Maestri e Pellissier hanno fatto spontaneamente pace nello studio numero uno della TV milanese. Ne siamo lieti. Fulvio Campiotti

Le montagne del Trentino viste da Freshfield

Nella cornice dell'ultimo Festival cinematografico, che con tanta larghezza di contenuti ha visto la città di Trento ospitare la Mostra Internazionale del libro di Montagna. All'apertura di questa bella rassegna di scritti fece la sua prima apparizione il volume «Le Alpi Italiane», schizzi dell'inglese Douglas W. Freshfield, al Trentino legato dalle sue prime salite alla Presanella ed alla Cima di Vezzana, e socio onorario della S. A. T. L'edizione dei preziosi ricordi di Freshfield è dovuta all'appoggio che il Sindaco di Trento Dott. Nilo Piccoli dà ad ogni iniziativa atta a far conoscere ed amare la città fra i monti ed alle direzioni del Festival e della «Direttissima» della Paganella, la cima cara a Battisti ed a tutti i trentini. Il traduttore è Giovanni Strobel, è l'appassionato segretario della S. A. T., alla cui iniziativa si devono altre realizzazioni riguardanti l'alpinismo. «Freshfield», come dice il Sindaco nella presentazione del volume «ha guardato con occhio intatto le nostre montagne, ricavandone immagini, pensieri e riflessioni che vivono ancor oggi per nulla appannati dal tempo. Mi pare che si possa dire che egli ha colto quella meditata bellezza che distingue l'Alpe trentina e le dà una nota inconfondibile e severa». Nelle trecento e più pagine si assiste infatti alla proiezione d'una lungometraggio in cui sfilano cime e vallate, genti e paesi di questa nostra provincia che l'Autore intulca «italiana» perché italiani i suoi monti, i suoi costumi e le sue genti, qualunque cosa ne dicano i colleghi in alpinismo tedeschi. Dall'Aprica al Lago d'Arno, piccola cosa quasi norvegese caduta in mezzo alle Alpi, dall'Adamello dagli interessanti fenomeni geologici alla solitaria Val di Fumo, dalle Giudicarie, frequenti di villaggi ridenti, di boschi di castagni, di gruppi di noci, di grandi campi di granoturco dalle gialle pannocchie, così attraenti per chi scende dai paesi del Nord, dal Brenta così ricco di colori e di rocce martellate, dalla Presanella e Campiglio alle eleganti Dolomiti orientali su cui l'«Enrosadira» stempera il suo rosso dorato, dappertutto l'occhio dell'inglese trova bellezze da scoprire, ricordi da raccogliere, scenette da ritrarre con mano maestra. Ecco sul passi di Primiero confortarsi all'ombra amiche di Panaveggio e fra i prati fioriti di S. Martino di Castrozza, eccolo al Passo Canale, a Primiero, in Val di Valles ed alla vergine Cima di Vezzana, da dove lo sguardo del conquistatore spazia su tutte le vette già visitate e

Antonio Berti commemorato a Vicenza. La sera del 19 maggio scorso, la Sezione di Vicenza del C.A.I. degnamente commemorava la figura del compianto prof. Antonio Berti, che per 35 anni risiede in Vicenza, esplicando la propria attività di medico primario presso il locale Ospedale Civile. Pubblico numero, costituito principalmente da alpinisti, ma anche da amici e colleghi dello scompiuto, affollò il Teatro di S. Chiara, per ascoltare la chiara parola dell'avv. Severino Casara rievocante la figura luminosa di Antonio Berti, studioso, scrittore, alpinista, ma soprattutto poeta dei monti, la cui vita egli spese nell'intento di far conoscere, soprattutto ai giovani, le sublimi bellezze dell'Alpe.

Incidente a Cesare Giudici. Ci è assai spiaciuta la notizia dell'incidente capitato il 15 corrente alla giovane guida Cesare Giudici, di 21 anni, figlio del gestore del Rifugio Porta del C.A.I. di Milano al Piani Resinelli. Accompagnando un giovane di Merate sul Sigaro in Grignetta, a un certo punto mentre stava compiendo un passaggio piuttosto facile, il Ciu-dici è «volato» per alcune decine di metri nel canale. Non si conosce bene la causa dell'incidente: forse un appiglio mancato o un sasso caduto in testa, atto sta che il giovane dopo il volo ha avuto ancora la forza di scendere per un centinaio di metri e di invocare aiuto. Fra i primi soccorsi è stato lo stesso Giudici padre; poi sopraggiungevano Riccardo Casari e alcuni membri della squadra di soccorso del «Ragni» del C.A.I. di Lecco. Al caro Giudici esprimiamo il più cordiale augurio di una sollecita guarigione, che lo rimetta completamente in sesto. SPERIMENTATA CON SUCCESSO IN TUTTO IL MONDO

La VOCE ARTIFICIALE è un'invenzione italiana. Milano, 16 giugno. Nel 1951 lo studioso di ricerche scientifiche Tichoni ha brevettato in Italia e all'estero la «Pipa» per far ripartire coloro che sono rimasti muti in seguito all'asportazione della laringe perché operati a causa di un tumore. A tutt'oggi già oltre 100 operati italiani che avevano perso completamente la voce, ed oltre 300 stranieri, pure senza tumore, hanno potuto parlare grazie alla «Pipa di Tichoni» voce artificiale creata elettricamente (e che si può trovare a Milano in Via Parini 14), che permette a tutti coloro che non hanno più le corde vocali, anche se da parecchi anni, di farsi comprendere e di bene da tutti anche al telefono tenendo una pipa in bocca.

Erigenda chiesina al Rif. Vazzoler in memoria dei Caduti del Civetta



In seno alla Sezione di Conegliano del C.A.I. si è da qualche mese costituito un comitato avente per scopo di realizzare un progetto che sta a cuore da molti anni ai soci della Sezione stessa: la costruzione di una chiesetta nelle immediate vicinanze del Rifugio Mario Vazzoler (metri 1725) nel gruppo del Civetta, per ricordare e onorare tutti gli appassionati che hanno immolato la vita su quelle meravigliose crotte. Il progetto è in fase di avanzata realizzazione e la chiesetta sarà terminata, salvo casi di forza maggiore, per l'inizio della imminente stagione alpinistica. Il Comitato, che ha avuto l'appoggio morale e finanziario dell'avv. Giovanni Brunelli, Presidente dell'Opera Chiesette Alpine, deve affrontare varie difficoltà sia ordine finanziario, sia per la raccolta dei nomi e dati in-

Morettina L.25'000. La tenda dell'anno: promessa sicura di vacanze spensierate. Moretti MILANO - FORO BUONAPARTE 67

Minime... Le mani di Lacedelli. Durante il Congresso in Sicilia, Lino Lacedelli fu molto ammirato e ricercato, dato la fama derivatagli dall'impresa del K2. E molta della simpatia generale gli deriva anche dal suo carattere sempre gioviale e sereno. PERLON CANAPA MANILA. le migliori portano sempre questo marchio. K2 MARCA DEPOSITATA

Rifugio del Lys. Per le Vostre vacanze preferite il Rifugio del Lys a 2 ore di comoda mulattiera da Gressoney la Trinité. E' situato nella magnifica conca dell'Alpe Gabet a m. 2330 ai piedi del Monte Rosa e punto di partenza per ascensioni e traversate. Per prenotazioni e informazioni scrivere a: ARIALDO GRIZZETTI - GRESSONEY (Aosta)

Vacanze economiche nel Parco del Gran Paradiso. Dal 23 giugno al 1° settembre 1957, turni settimanali presso la rinomata e confortevole CASA DEGLI ALPINISTI CHIVASSESI (m. 1667) Ceresole Reale (Chiappli di Sotto) - Alta Valle dell'Orco. Quota settimanale L. 8.500. Programma, informazioni e prenotazioni presso la Sezione del C.A.I. CHIVASSO (Torino)

11° ACCANTONAMENTO NAZIONALE DEL MONTEROSA. Rifugio «Città di Vigevano», (m. 2871) al Col d'Olen. Turni settimanali dal 7 luglio all'8 settembre. Pensione completa - Escursioni alla Punta Vittoria e alla Punta Gnifetti (comprese nella quota). In agosto 3° Corso di roccia e ghiaccio (Direzione del «Ragni» di Lecco). Per informazioni: Sezione del C.A.I. - Corso Vitt. Emanuele, 24 VIGEVANO - Tel. 51.01

Le vostre vacanze con la SCUOLA ESTIVA DI SCI del PASSO STELVIO m. 2764 presso l'ALBERGO PEREGO. Ufficio Organizzazione BORMIO - Via Roma 47 - Tel. 91.154

LIVRIO la più anziana LIVRIO la più nota LIVRIO la più grande SCUOLA NAZIONALE DI SCI ESTIVA. Sono aperte le iscrizioni presso CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di BERGAMO Piazza Danfe, 1 - Telefono 237-01

UN CAMPARI

per le vacanze 1957: pensate per tempo a prenotarvi. Nella splendida VAL VENY di COURMAYEUR con base al RIFUGIO MONT. BIANCO. 33° CAMPEGGIO NAZIONALE CAI-UGET. Organizzazione unica del suo genere in Europa. Attrezzature moderne - Gite meravigliose. Direttore: Guida alpina ANDREOTTI LINO. Opuscoli a colori: CAI-UGET - Galleria Subalpina - TORINO

NA ORINESE AMPING ALI ESO GIONE LINGA REDDA VILLE TENDE ULOTTE RES SO I NO 77.22.56

SA

litifare

astifica

C. A. I.
Corde
27

**raffer
renta**

due turni...
glio all'11 agosto...
Scuola nazionale di roccia...
«Giorgio Graffer», le cui precedenti edizioni hanno già avuto tanto successo di frequenza, assumendo anche carattere internazionale. Direttore tecnico ne è Cesare Maestri, istruttore nazionale. La quota di partecipazione è di 18 mila lire per turno con diritto a pensione completa presso il Rif. Agostini, in Val d'Ambiez, all'istruzione teorica e pratica di arrampicamento, all'uso del materiale alpinistico della Scuola e allo speciale distintivo.

**Guido Bertarelli
nel Rotary di Milano**

Nella riunione conviviale del 26 marzo scorso è stato ufficialmente presentato quale nuovo socio del Rotary Club di Milano, il dott. Guido Bertarelli, Consigliere centrale del C. A. I., che viene a rappresentare nell'elenco sodalizio l'Alpinismo e l'organizzazione alpinistica.

L'annuario del CAI di Bergamo

E' uscito l'Annuario 1956 della Sezione C.A.I. di Bergamo, una pubblicazione che fa testo in questo genere e che vorremo veder imitata da altre Sezioni, al posto dei periodici bollettini che, per la massima parte, ben poco ci dicono e che rappresentano comunque una dispersione di mezzi e di forze. Questo Annuario si affianca a quello pure indovinato della Sezione di Biella, di cui parliamo a suo tempo.

Già l'aspetto tipografico si presenta oltremodo elegante: formato cm. 17x24, copertina in cartone bianco di grande sobrietà con sovracoperta fotografica panoramica che mostra la grande dispendiosa, discesa dalla cima del Sillir. Monrose altre fotografie entro testo a pagina intera di fattura perfetta, nitidissime per la cartina patinata di cui è formato tutto il volume, sono opera di Bertarelli, Bonicelli, Carminati, Gamba, Fenaroli, Gazzaniga, Leonardelli, Mandelli, Mistri, Nava, Salvi e Villa; vi sono anche parecchi disegni di Maestri, Masseroni e Radici.

La redazione dell'Annuario è stata curata da Angelo Gamba, Attilio Leonardelli e Antonio Salvi, già noti per scritti e lavori analoghi. L'impressione è presentata moderna, accurata.

NELLE SEZIONI DEL C.A.I.

LODI

ACCANTONAMENTO DI CA. NAZZI. Sono in costante aumento, presso la segreteria, le richieste di posti-turno per il nostro Accantonamento, sebbene il pessimo tempo abbia fatto ritardare numerose e quasi certe prenotazioni. Ci è grato comunque constatare come la nostra amministrazione abbia finora risposto da parte dei soci e simpatizzanti.

CAVA DEI TIRRENI

Programma prossime gite: 28 corr. in Hotel... 29 corr. in Hotel... 30 corr. in Hotel...

FERRARA

Il 28 corr. si è svolta la sociale cena annua, si è svolta la sociale cena annua, si è svolta la sociale...

PAVIA

Il calendario gite prevede per il 28 corr. in Hotel... 29 corr. in Hotel... 30 corr. in Hotel...

PADOVA

Il Consiglio direttivo ha approvato il programma annuale approntato dalla Commissione Gite che prevede: giugno, Rifugi Padova, Grigne (Lecco); luglio, Rifugio Rosetta; Monte Pelmo; agosto, Strada degli Alpini (Località Comici - Popera); Gruppo del Sella (Mettere); settembre, Val Stellata-Bivacco; Battaglione Cadore; Duranno; Rif. Cesare Battisti-Pizzogno; (Traversata); ottobre, Campogrosso-Marronata.

Il Trofeo Mores

Il 19 maggio ha avuto luogo la prima edizione dello Slalom gigante «Trofeo Mores - Coppa Sabiana», organizzato dal G. A. «Fior di Rocca» di Milano, con la collaborazione dello Sci Club Holsand di Ponte Formazza.

GIUGLIANO - SEZ. DI FIRENZE

La nostra Scuola organizza due corsi di ghiaccio ad arrone. Il primo corso sarà tenuto nella casa del Rosa e del Vajottè-Cattinaccio. Eccone le notizie essenziali.

CLASSIFICA SENIORI

1. Lanfranchi Attilio (Virtus Bologna) 1.54/2.5; 2. Angelini Bruno (Sci CAI Monza) 1.56/2; 3. Carpinetti Gaetano (Sci CAI Monza) 1.57/0; 4. Ferri Umberto (Sci CAI) 1.58/0; 5. Zarlotti Peti (S.E.O. Domodossola); 6. Corsi Alberto (S.C. Maschietto); 7. Gnaner Antonio (Sci CAI Monza); 8. Micheletto Enrico (Sci CAI Monza); 9. Revel Armando (Sci C. Formazza); e altri 21 in t. m.

La "Settimana accademica"

Dopo i normali corsi della Scuola Graffer, la S.U.S.A.T. Trento organizza dall'11 al 18 agosto una settimana allo stesso Rif. Agostini, durante la quale la guida Cesare Maestri e altri istruttori saranno a disposizione per lezioni teoriche di arrampicata su forti difficoltà e per esercitazioni pratiche sulle salite seguenti: Campanile Basso, parete Preuss (5.0 gr. inf.); Campanile Basso, spigolo Fox (5.0 gr. sup.); Cima d'Ambiez, via Fox-Stenico (6.0 gr.).

L'elicottero al servizio degli sciatori

Interessante esperimento in Val d'Isere

Considerando lo importante servizio che in un prossimo avvenire l'elicottero può essere chiamato a svolgere in trasporto degli sciatori primaverili in alta montagna, il Municipio e il Sindacato d'Iniziativa di Val d'Isere (Francia) hanno compiuto lo scorso marzo un esperimento di tal genere.



vicini: in testa è il Col de Rhême-Calabre, a m. 3095, sulla frontiera franco-italiana, con 45 passeggeri. Il record delle operazioni, favorito da bel tempo costante, è detenuto dalle giornate dell'8 e 9 marzo: l'8 marzo l'elicottero ha depositato 10 persone a quota 3024, 10 al Méan-Martin (m. 3224) e 8 al Col de Rhême-Calabre; l'indomani 8 sciatori al Col de la Vache (m. 2980); 6 alla Punta Nord di Lorès (m. 2950), 5 alla Grande Aiguille Rousse (luogo di deposito 3100 m.) e 2 alla Rhême-Calabre.

Per partecipanti

Per partecipanti, spedire unitamente alla domanda di iscrizione il prospetto dell'attività alpinistica, che dovrà dimostrare come il richiedente abbia arrampicato almeno su medie difficoltà (4.0 gr.); l'accettazione è a giudizio insindacabile del direttore del Corso.

Aggiungeremo

Aggiungeremo che nel Rotary di Milano in rappresentanza di altre categorie, sono già altri alpinisti e soci del C.A.I. fra cui recentemente l'avv. Alfredo Amman, oltre al dott. Sandro Guasti, all'avv. Davide Luigi Grassi, all'avv. Carlo Giusani, all'avv. Adrio Casati, all'ing. dott. ing. Ambrogio Biraghi, al gr. uff. Ferdinando Borletti, al dott. Senatore Brambilla, al dott. Franco Brambilla, al dott. ing. Gianfranco Casti Brioschi, a Gian Luigi Ponzi, prof. Ardito Desio, all'ingegner Mario Giuseppe Soldini, ing. Gianfranco e Ugo Ucelli, ecc.

GIUGLIANO - SEZ. DI FIRENZE

La nostra Scuola organizza due corsi di ghiaccio ad arrone. Il primo corso sarà tenuto nella casa del Rosa e del Vajottè-Cattinaccio. Eccone le notizie essenziali.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Le foto assommano a una cinquantina. Quasi tutte sono degne di menzione e pertanto il concorso è da ritenersi pienamente riuscito. Tra breve saremo in grado di stabilire una graduatoria di merito.

Quella Montagna

ROMA - "Passaggiata" di Ripetta, 22

IL SOGGIORNO ESTIVO

quest'anno avrà luogo a Romano (m. 1000) Val di Non, dal 14-7 al 25-8 in turni quindicinali e un turno settimanale di chiusura dal 25-8 al 1-9. Quota L. 22.400 soci e L. 23.300 familiari (per il turno settimanale, rispettivamente L. 10.500 e L. 11.200).

SETTIMANA ALPINISTICA

Si terrà dal 21 al 28 luglio al Rif. Brentel al Brenta (m. 2120). Sono previste escursioni e traversate. Per il programma dettagliato e iscrizioni, rivolgersi in Sede. Direttore Renato Castellani.

GIRO ALPINISTICO AL MONTE BIANCO

È in organizzazione l'istituzione di un programma l'estate scorsa: data non ancora fissata; durata 8-10 giorni.

CAMPEGGIO ALPINISTICO MOBILE

Si svolgerà, anche come allenamento per le più impegnative settimane di cui sopra, dal 19 al 23 corr., nella zona del Sirente-Velino. L'Associazione torinese tende ad i marescialli. Il programma particolare è ancora definito. Gli interessati possono rivolgersi in Sede.

FEMMINILE

1. Colombo Emilia (S. C. Libertas, Bergamo) 3.45/3.2; 2. Zarlotti Angelica (S. C. Holsand) 4.01/2; 3. Vaninetti Rossana (Crai A.E.M. Milano) 4.02/4; 4. Cecchetti Mariuccia (Flor di Rocca) 5.02/4; 5. Sterna Anna (id.); 7. Piccoletti Carmela (id.).

JUNIORES

1. Panetta Bertho (S.C. Formazza) 2.23/2; 2. Bacher Mario (id.) 3.00/0; 3. Colombo Ernesto (S.C. Libertas, Bergamo) 3.15/4; 4. Bacher Gianni.

Pubblicazioni ricevute

«SU E GIU' PER L'APPENNINO MERIDIONALE». Quarant'anni di attività dell'Unione Appennina Meridionale. - Vera guida dell'Appennino Meridionale, presentata sotto forma di raccolta di oltre 60 relazioni di gite, ricchissime di dati e informazioni. Compilate dai soci dell'U.A.M. 3. Napoli in 40 anni di attività. Precedono la relazione di una escursione notturna al Vevugio completa il 1.0 gennaio 1930 da cui si può diventare Papa Pio XI e interessanti note illustrative sui monti e colline del mezzogiorno del prof. A. Sbordone.

SPIRITUALITA'

Rassegna trimestrale dell'Ordine del Cardo. Aprile-giugno 1957. Contiene un articolo del suo direttore, Sandro Prada su «La prima donna italiana sul Cervino»; «Il merlo in montagna» di Eugenio Sebastiani; gli atti e varie rubriche sull'attività del Sodalizio, nonché dei suoi membri.

GASPARE PASINI

Direttore responsabile
Autorizzazione Tribunale Milano 2 luglio 1948 - N. 184 del Reg. Tip. S.A.M.E. - Milano - Via Senato 38

Bello così... ... perfetto

in Cine

KODACHROME

movimento e colore della realtà!

In 8 o 16 mm., il film Kodachrome vi dà la gioia dei colori naturali, della luce, della limpidezza. Kodachrome offre al dilettante come nessun'altra pellicola a colori, la sicurezza di cinematografare sempre e ovunque con fedeltà cromatica. I vostri risultati in Kodachrome vi riempiranno di legittimo orgoglio! Kodachrome è la pellicola per dilettanti della stessa grande Casa che ha creato il famoso Eastman Color per il cinema professionale.

Potete fidarvi: è materiale Kodak

Kodak S. p. A., via Vittor Pisani 16, Milano